

## È uscito il nuovo romanzo della scrittrice, dedicato a una figura femminile quasi leggendaria dell'immaginario lagunare «Maria della Laguna», ovvero le donne di Alda Monico

di Pina Cusano

**A**lda Monico, l'autrice del romanzo «Maria della Laguna» (ed. Corbaccio, Milano 2007) rimane colpita da un ritratto di Maria Boscola da Marina, del 1784, al Museo Correr di Venezia (tra l'altro riportato nel risvolto di copertina). Si tratta di una popolana che mai sarebbe stata gratificata da un pittore se non avesse conquistato, con grande sacrificio, una qualche visibilità, vincendo per ben cinque volte la regata delle donne in Canal Grande.

Dalla sua prima vittoria, nel 1740, all'ultima nel 1784, Maria entra nella storia solo per questo, perché di lei non si hanno altre notizie ufficiali. Alda Monico ha

già dimostrato di essere a suo agio nel narrare storie di donne ambientate in quella che è la sua città (Venezia e dintorni), proiettate in altre epoche storiche. Le sue donne, tuttavia, si muovono con libertà e spregiudicatezza molto moderne e con il buon senso (e un'accortezza) che detta loro il cuore. Non si tratta proprio di romanzi-storici in senso manzoniano, perché vi prevale la fantasia più che la ricostruzione documentata e tuttavia questa scelta permette alla Monico, da una parte, di ricreare ai nostri occhi suggestive scene di vita collettiva, come lo svolgimento grandioso e teatrale delle regate sul Canal Grande, e, dall'altra, di recuperare alla memoria abitudini e costumi privati. Per esempio, un aspetto particolare

e del tutto originale nei suoi romanzi è la ricostruzione delle abitudini alimentari: vengono riportate nel corpo della narrazione, ma anche in un'appendice finale, le ricette tipiche con anche un piccolo vocabolario dei termini dialettali. È un modo per valorizzare una delle competenze femminili più diffuse e non sempre riconosciute a meno che non se ne faccia interprete uno chef (non a caso, uomo) che diventa famoso. Può sembrare anche questa, come l'altra di rendere protagonista le donne, una caratteristica impronta femminista della narrazione, ma non è così semplice, perché gli uomini dei romanzi di Alda Monico sono trattati con comprensione «materna» e non c'è quasi mai competizione con loro.

CS  
CULTURA E SOCIETÀ

**IGIENI E L'USO DI ALCOLIC**

**«L'unica strada è quella di ridurre l'alcol disponibile»**

Adesso il governo italiano ha deciso di ridurre l'alcol disponibile. La misura è stata annunciata dal ministro della Sanità, Pierluigi Bressola, durante una conferenza stampa a Roma. La decisione è stata accolta con interesse da tutti gli addetti ai lavori. Secondo Bressola, la riduzione dell'alcol disponibile è la soluzione più efficace per combattere l'abuso di alcol. La misura prevede la riduzione della quantità di alcol che può essere venduta in un bar o in un ristorante. Inoltre, sarà vietato di vendere alcolici in contenitori di plastica. La misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2009.

**LA SANITÀ**

Adesso il governo italiano ha deciso di ridurre l'alcol disponibile. La misura è stata annunciata dal ministro della Sanità, Pierluigi Bressola, durante una conferenza stampa a Roma. La decisione è stata accolta con interesse da tutti gli addetti ai lavori. Secondo Bressola, la riduzione dell'alcol disponibile è la soluzione più efficace per combattere l'abuso di alcol. La misura prevede la riduzione della quantità di alcol che può essere venduta in un bar o in un ristorante. Inoltre, sarà vietato di vendere alcolici in contenitori di plastica. La misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2009.